

Dal Direttore

Cari Lettori

In questo numero sono pubblicati interessanti articoli di numerosi colleghi .

Iniziamo con un editoriale di Giacomo Magnani Direttore dell'Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Arcispedale S Maria Nuova, riguardante un up-date sulla diagnosi e trattamento della epatite cronica da virus C. In questo articolo è stata eseguita una ampia e puntuale trattazione sullo screening e counselling, sulla diagnosi di laboratorio, sul ruolo della biopsia epatica, sulla terapia e sulle indicazioni generali di comportamento riguardanti i pazienti affetti da epatite cronica da virus C. A seguire Roberto Baricchi del Dipartimento di Patologia Clinica dell'Arcispedale S Maria Nuova, insieme ai suoi collaboratori, descrivono in un originale articolo intitolato "L'evidence base medicine nella interpretazione dei test diagnostici applicata ai pazienti afferenti al dipartimento di emergenza urgenza" l'utilizzo, sia di profili diagnostici correlati a specifiche patologie, che l'adozione di una modalità di rifertazione comprendente non solo i range di riferimento, ma anche i rapporti di verosimiglianza (likewood ratio L-R) che incrementa il potere predittivo degli esami di laboratorio nei paziente visitati presso il Pronto Soccorso dell'Arcispedale S Maria Nuova. Gli Autori concludono che questo tipo di approccio porta al confronto sulla scelta e sul potere predittivo dei test di laboratorio da parte di 2 gruppi di professionisti (Medici di Emergenza/Urgenza e Medici di Laboratorio), che comunicano abitualmente tra di loro. E' presente poi un articolo originale di Davide Gabrieri, del gruppo di Italo Ghidoni della Cardiocirurgia dell'Hesperia Hospital, che riporta una ampia casistica di paziente ultraottantenni operati nel dipar-

timento medico chirurgico Toraco Vascolare di questo Ospedale. L'utilizzo di appropriati test statistici consente agli autori di concludere che la cardiocirurgia in questo tipo di paziente può essere eseguita con un rischio operatorio accettabile e un outcome a medio termine soddisfacente.

Francesco Manzella e collaboratori dell'Unità Operativa di Pneumologia dell'Arcispedale S Maria Nuova in uno elegante studio analizzano le allergopatie respiratorie nella provincia di Reggio Emilia. Gli Autori evidenziano come un alto numero di pazienti con allergopatie respiratorie presenta una associazione di rinite e asma. Inoltre una alta percentuale degli stessi pazienti presenta una poliallergia e infine la maggioranza di quelli con asma presenta dei sintomi cronici.

Prosegue la serie della Storia della Medicina. In questo numero vi è l'apporto originale del Professor Spartaco Signorelli e collaboratori su Mosè Maimonide, Filosofo e Medico. Prendendo spunto dall'ottavo centenario della sua morte, l'Autore descrive la vita e le opere di questo Filosofo e Medico Ebreo vissuto nel 1100. L'autore conclude che la medicina maimonidea è una teoria dell'armonia e una pratica della moderazione che guida il buon medico lungo la strada maestra e mediana che lo tiene lontano dagli opposti estremi, ambedue pericolosi, dell'interventismo farmacologico-chirurgico e dell'astensionismo terapeutico. Molto interessante è la recensione del Dott Danilo Morini del libro "Costantinopoli 1786: la congiura e la beffa. L'intrigo Spallanzani". Questo libro narra la vicenda accaduta a Lazzaro Spallanzani a quel tempo presso l'Università di Pavia, allora sotto l'Impero Austro-Ungarico. L'autore Paolo Mazzarello descrive da un lato il viaggio di Lazzaro Spallanzani a Costantinopoli e dall'altro la congiura ordita contro di lui

da insigni Professori dell'Università di Pavia in sua assenza. Infine la beffa perpetrata da Lazzaro Spallanzani verso lo Scopoli uno dei suoi accusatori. Per ultimo il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della nostra Provincia, dietro segnalazione del collega Luigi Munari ci ha consegnato questo prezioso documento intitolato Prospetto degli esercenti Professioni Sanitarie nella Provincia di Reggio Emilia per l'anno 1888. Trattasi forse del primo Albo delle professioni Sanitari della Provincia di Reggio Emilia.

Si ricorda a tutti i colleghi che volessero inviare a riviste internazionali con elevato impact factor i risultati di studi di trial clinici prospettici di tutti i tipi che interessano gli uomini ad eccezione dei trials di fase 1, di studi di farmacocinetica e di studi non controllati, la necessità di pre-registrarli in siti specifici che registrano trial clinici. Queste riviste richiedono la pre-registrazione a partire dal 1 Luglio 2005. Tale linea di condotta verrà successivamente ampliata ad altre

riviste internazionali con il termine di pre-registrazione fissato al gennaio 2006. In futuro nel sito della rivista Lo Spallanzani sarà presente un file in PDF con l'elenco di questi siti. Per maggiori informazioni si potrà consultare l' articolo: Is This Clinical Trial Fully Registered? A Statement From the International Committee of Medical Journal Editors. JAMA 2005;293:2927-2929.

Tale linea di condotta secondo i membri dell'International Committee of Medical Journal of Editors (costituito dagli Editori di 11 riviste internazionali) potrà far sì che i medici abbiano a disposizione tutti i dati necessari riguardo a farmaci che sono intenzionati a prescrivere ai pazienti e che i consumatori possano venire a conoscenza di tutti i benefici e rischi legati all'assunzione di un farmaco.

E infine rinnovo l'augurio da parte mia e di tutta la redazione di Buone Feste a Tutti.

Tiziano Lusenti